



TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI ASTI
PRESIDENZA

DECRETO N. 3/2022

OGGETTO: Variazione Tabellare Urgente resa necessaria dal prossimo trasferimento ad altro ufficio del dottor Marco DOVESI – giudice del Dibattimento penale

Il Presidente del Tribunale
dottor Giancarlo GIROLAMI

Vista la proposta di VTU depositata in data 16.2.2022 dal Presidente della Sezione penale - proposta formulata dopo interlocuzione anche in formale riunione "organizzativa" con tutti i giudici del dibattimento penale in data 4.2.2022 - integralmente concordata fra tutti i giudici del dibattimento penale;
Ritenuta condivisibile tale proposta e conforme ai criteri stabiliti dalla Circolare sulle Tabelle 23.7.2020;

Premesso:

- che con VTU del 30.7.2021, approvata all'unanimità dal Consiglio Giudiziario, si è già provveduto alla integrale riorganizzazione della Sezione unica penale (atteso anche che l'organico di fatto non coincideva né coincide con quello in astratto considerato nella Proposta tabellare 2020-2022);
- che, con delibera in data 10.11.2021, il CSM ha disposto il tramutamento del dottor Marco DOVESI ad altro Ufficio (Corte di appello di Torino) e che tale trasferimento – dopo "concessione" di posticipato possesso di due mesi - diventerà effettivo in data 1° aprile 2022;
- che, all'esito di tale tramutamento, la Sezione penale contemplerà un organico "di fatto" di 9 giudici compreso il Presidente di Sezione, con due vacanze (a fronte degli 11 compreso il Presidente di Sezione previsti nella proposta tabellare): un presidente di sezione e 4 giudici destinati al Dibattimento (Giannone, Bonisoli, Bertelli Motta, Dematteis e Sparacino), un giudice coassegnato al Dibattimento e al GUP (Beconi), e 3 giudici assegnati stabilmente ed esclusivamente alle funzioni GIP/GUP (Di Naro, Morando e Belli);
- che il dottor Dovesi svolge attualmente le seguenti funzioni:
 - 1) presidente del Collegio 1 (Dovesi-Bertelli Motta-Dematteis) e componente del tribunale del riesame;
 - 2) giudice monocratico del Dibattimento;
 - 3) Presidente supplente della Corte di Assise (con attuale celebrazione di un processo causa incompatibilità funzionale - pregresso esercizio delle funzioni GIP – del Presidente della Corte di Assise Alberto Giannone);
- che, pur in presenza di Sezione penale unica, è stata concordata fra tutti i giudici del dibattimento la redistribuzione interna soltanto ai medesimi delle attribuzioni e dei procedimenti già assegnati al dottor Dovesi;
- che tale soluzione tiene anche conto della condizione di perdurante grave emergenza in cui versa l'intera Sezione penale (sia il Dibattimento sia l'Ufficio GIP), acclarata da ultimo nel Programma di gestione penale e certificata dai dati di flusso per esso forniti dall'ufficio statistico del CSM (che si riportano qui di seguito):

	Pendenti Inziali al 1° 7.2020	Sopravvenuti	Definiti (di cui sentenze)	Pendenti finali al 30.6.2021 Saldo percentuale e
Trib. Collegio	31	46	17 (10)	60 (+ 29) + 93%
Trib. Monocratico	1776	1030	881 (848)	1925 (+ 149) + 8,4%
Appello GDP	15	9	11 (7)	13 (-2) -13,3%
GIP / GUP	1198	3349	3086 (559)	1461 (+ 263) + 21.9%

- che l'aumento delle pendenze è conseguenza inevitabile dell'impatto di 3 grandi processi che stanno impegnando simultaneamente più giudici della Sezione penale [e dopo che era già stato definito altro grande processo di criminalità organizzata: c.d. processo Barbarossa]. Nel dettaglio:
- 1) i tre giudici dell'ex-collegio 2 (Giannone-Beconi-Bonisoli) sono impegnati dal 20.5.2020 nel maxiprocesso di criminalità organizzata ex art. 416 bis c.p. ed altro c.d. Carminius-Fenice (44 imputazioni, 30 imputati di cui 16 detenuti, 300 testimoni e 5 collaboratori di giustizia esaminati, 10000 pagine di verbali di udienza in forma integrale, perizia trascrittiva di intercettazioni di 9000 pagine, documenti prodotti per circa 100000 pagine). Tale processo è giunto alla 80esima udienza, ne prevede ancora circa 20 per la conclusione e verrà definito con dispositivo di sentenza verosimilmente fra il 26 aprile ed il 6 maggio p.v. sicché i tre giudici di tale Collegio (gravati dallo studio di una mole ingentissima di atti) non potranno essere adibiti ad alcuna attività collegiale fino alla pronuncia del dispositivo;
 - 2) dal 10 settembre 2021, avanti al Collegio 1 (Dovesi-Bertelli Motta-Dematteis), è in corso di celebrazione altro processo di criminalità organizzata per i reati di cui all'art. 416 bis c.p. ed altro (processo Luppino). Anche questo è processo con istruttoria assai complessa (decine di testimoni, un collaboratore di giustizia, centinaia di conversazioni telefoniche ed ambientali), allo stato impegna tale collegio per tre udienze al mese, e non potrà concludersi prima di giugno-luglio; sicché lo scrivente dovrà chiedere applicazione del dottor DOVESI per la conclusione di tale processo;
 - 3) dall'estate scorsa è in corso di svolgimento avanti al Gup Federico Belli l'udienza preliminare relativa originariamente al processo n. RGNR 2768/15 c.d. Marenco-bis, al quale sono stati riuniti all'udienza del 15.12.2021 – a seguito di concordi richieste di p.m., parti civili e difensori – altri 4 processi c.d. Marenco-ter (n. 4775/2019, 772/2020, 3477/2020 e 2107/2021 RGNR). Il risultato è quello di un processo cumulativo per reati di bancarotta avanti al GUP con queste caratteristiche: 29 imputati, con reati relativi a 17 fallimenti di primarie società operanti nel campo delle energie, dei carburanti e dell'abbigliamento (fra cui la notissima "Borsalino"), con 14 parti civili costituite; oltre 60 capi d'imputazione; 108 faldoni di atti per circa 80.000 pagine; contestazione di condotte di bancarotta fraudolenta distrattiva per un danno patrimoniale complessivo di oltre 4 miliardi di euro [per essere chiari: uno dei più grandi processi di bancarotta della storia giudiziaria italiana, paragonabile per importo delle distrazioni soltanto al crac Parmalat]. Tale ulteriore eccezionale evento ha determinato la scelta "emergenziale" (fin dalla VTU 30.7.2021) della co-assegnazione parziale di un giudice del dibattimento all'ufficio GIP e in particolare alle funzioni GUP della dott. ssa Claudia Beconi, peraltro giudice a latere nel maxiprocesso Carminius-Fenice, con riassegnazione alla medesima di tutte le richieste di rinvio a giudizio di attribuzione tabellare del GUP Federico Belli, il quale ultimo, dunque – quale attività GUP – per circa un anno sarà adibito in via quasi esclusiva alla celebrazione di tale unica "pesantissima" udienza preliminare e dei riti speciali (fra cui molti giudizi abbreviati "condizionati") azionati dalla quasi totalità degli imputati (27 su 29);

- che alla luce di tale quadro di oggettiva perdurante sofferenza della Sezione penale, questo Presidente ha già formalizzato avanti alla competente terza Commissione del CSM (in data 8.2.2022) richiesta di assegnazione di un MOT;
- che, con riferimento alle attribuzioni monocratiche del dottor Dovesi, già con VTU del 12.11.2021 si era provveduto ad esentare il dottor Dovesi dalle nuove assegnazioni monocratiche e a riassegnare al dottor Sparacino le udienze “filtro” di prima comparizione (in sostanza processi che il dottor Dovesi non avrebbe mai potuto concludere o nemmeno iniziare);
- che, con riferimento alle attribuzioni collegiali, già nella citata VTU del 12.11.2022 era stato prevista – e va adesso ribadita (vista la condizione in cui si trovano gli altri giudici del Dibattimento) – la necessità che il dottor DOVESI porti a compimento i seguenti 4 dibattimenti collegiali, in fase molto avanzata: processi N. 22206-19 RGNR Procura – DDA Torino (Luppino), N. 101721/2013 (Franzosi), e N. 1911/2020 (Tarsitano);
Corte di Assise processi riuniti 1169/2016 + 487/2018 RGNR;
- che, anche a tele scopo, appare razionale prevedere già che il dottor Dovesi non inizi gli altri processi collegiali fissati a partire dal mese di marzo;
- che, stante la necessità di impegno esclusivo delle giudici Beconi e Bonisoli (le giudici di maggior anzianità presenti al dibattimento a parte il Presidente di Sezione) nel maxiprocesso Carminius-Fenice fino al 25 aprile-5 maggio 2022 circa, in tale contesto, che sarà ancora più emergenziale, unica misura adottabile in via temporanea (per quanto in deroga al criterio dell’anzianità del presidente del collegio) appare quella dell’attribuzione dei processi collegiali dell’ex Collegio 1 - limitatamente a quelli fissati a marzo ed aprile e con istruttoria iniziata o già prevista (con citazione dei testimoni) – ai residui giudici del Dibattimento unici concretamente in grado di operare in tale lasso temporale, e dunque al Collegio Bertelli Motta-Dematteis-Sparacino: il quale Collegio porterà a definizione tali processi;
- che, dopo la conclusione del maxiprocesso Carminius-Fenice, torneranno ad essere pienamente operativi i due “ordinari” collegi 1 (Beconi - Bertelli Motta - Dematteis) e 2 (Giannone – Bonisoli - Sparacino); con la dottoressa Beconi che rimarrà coassegnata all’ufficio GIP (fino alla conclusione dei processi Marengo) per definire le udienze preliminari già di attribuzione tabellare del GUP Belli;
- che la assegnazione temporanea del dottor Sparacino, nei mesi di marzo e aprile, al Collegio 1, oltre che necessitata, appare pienamente giustificata anche sul piano dei flussi, atteso che dalla sua immissione in possesso – 27.9.2021 – il dottor Sparacino è stato adibito ad un unico processo collegiale con imputato detenuto, stante l’impegno degli altri due giudici del “suo” collegio (Giannone e Bonisoli) nel maxiprocesso;
- che, ancora, appare opportuno prevedere un criterio nuovo di sostituzione integrale di ciascuno dei due collegi da parte dell’altro collegio nel caso di incompatibilità funzionale (per esercizio di funzioni GIP/GUP) o altra incompatibilità dei due presidenti Giannone e Beconi: ciò al fine di evitare una proliferazione non razionale di plurimi collegi straordinari in diversa composizione e di rendere effettivo un principio di buon andamento della pubblica amministrazione garantendo un servizio più efficiente [tenuto conto che si tratta di criterio di “sostituzione collegiale” ritenuto pienamente legittimo, anche di recente, in sede di approvazione di provvedimento tabellare, dal CSM]¹;
- che, per le medesime finalità, appare razionale prevedere che la dott.ssa Beconi, presidente del Collegio 1 e nel contempo temporaneamente assegnata alla funzione GUP - per consentire lo sgravio del dottor Belli onerato della udienza preliminare Marengo + 28 - effettui i rinvii a giudizio soltanto avanti al Collegio 2, misura che - oltre ad evitare una sua certa incompatibilità funzionale ex art. 34 c.p.p. - consente una graduale e progressiva perequazione dei ruoli dei due collegi (atteso che, pur all’esito delle perequazioni dei ruoli di cui in dispositivo, e sulla base delle pendenze attuali, il Collegio 1 annovererà un numero di fascicoli superiore a quelli del Collegio 2). Si precisa che si tratta anche questa di misura temporanea e necessitata dall’emergenza sopra descritta e comunque

¹ V. delibera plenaria CSM 9.2.2022, in *Verbale CSM 9.2.2022*, pagg. 457-470, spec. punti 6) e 7)

destinata ad essere rivista al termine dell'impegno del dottor Belli nella citata udienza preliminare e della conseguente conclusione dell'"aiuto" fornito al GUP dalla dott.ssa Beconi;

- che per quanto riguarda il ruolo monocratico ex-Dovesi, è stata concordata una riassegnazione integrale (fino alla definizione) al Presidente di Sezione Giannone dei processi fissati a partire dal 6 maggio 2022 (stante il suo impegno fino a tale data nel maxiprocesso); mentre i processi fissati dal 1° aprile al 6 maggio 2022 vengono invece riassegnati in via definitiva al dottor Elio Sparacino;
- che al Presidente di Sezione Giannone non vengono allo stato assegnati nuovi affari monocratici atteso il numero complessivo di pendenze e di future udienze filtro sul ruolo del dottor Dovesi (per circa 300 fascicoli) e stante le due esenzioni al 50% di cui dovrebbe in astratto beneficiare (quale Presidente di Sezione e componente del Consiglio Giudiziario);
- che per quanto riguarda il posto di Presidente supplente della Corte di assise, questo Presidente ha espletato – in ossequio alla circolare sulle tabelle – apposito concorso interno con bando in data 8.2.2022, all'esito del quale è stato designato (a domanda) il giudice Andrea Carena (della Sezione civile), peraltro pienamente legittimato in quanto in possesso della II valutazione di professionalità e – sul piano delle attitudini – già componente della Sezione penale e con esperienza di processi celebrati nella stessa Corte di Assise (quale giudice *a latere* della Presidente di Sezione fuori ruolo dott.ssa Elisabetta Chinaglia);
- che infine appare opportuno precisare le modalità di assegnazione degli affari delegabili ai GOP;

Ritenuto quindi di dover provvedere come segue in relazione al solo Dibattimento penale, a parziale modifica della VTU 30.7.2021 già recante la disciplina integrale vigente di organizzazione della Sezione penale;

STABILISCE

Gli AFFARI del DIBATTIMENTO PENALE sono assegnati come segue:

DIBATTIMENTO COLLEGIALE

Il ruolo collegiale viene diviso fra due collegi così composti:

Collegio 1 (Beconi-Bertelli Motta-Dematteis): tratterà i fascicoli con RGNR con numero finale pari (e 0), e terrà udienza tutti i martedì del mese (oltre ad eventuale udienza straordinaria il primo e terzo venerdì del mese);

Collegio 2 (Giannone-Bonisoli-Sparacino): tratterà i fascicoli con RGNR dispari, e terrà udienza tutti i mercoledì del mese (oltre ad eventuale udienza straordinaria il secondo e quarto venerdì del mese);

Regime transitorio e derogatorio:

- il maxiprocesso Carminius-Fenice verrà portato a definizione dal pregresso Collegio 2 (Giannone-Beconi-Bonisoli) con udienze al mercoledì e giovedì di ogni settimana;
- i processi con udienza già fissata dal 1° marzo al 6 maggio 2022 avanti all'ex-Collegio 1 (Dovesi-Bertelli Motta-Dematteis) vengono riassegnati al Collegio Bertelli Motta-Dematteis-Sparacino, limitatamente a quelli con udienze già fissate per attività istruttoria (con già autorizzata citazione dei testimoni); i restanti processi fissati nel medesimo periodo, compresi quelli per udienza di "incameramento", saranno differiti in data successiva al 15 giugno 2022, per essere riassegnati in via definitiva all'ordinario Collegio 1 (Beconi-Bertelli Motta-Dematteis);
- i processi con udienza di incameramento previsti avanti al Collegio 1 in data 10 maggio 2022 vengono riassegnati, per perequazioni dei ruoli, al Collegio 2;
- in relazione ai 16 processi fissati (in orari scaglionati) all'udienza del 13 maggio 2022 sempre avanti al Collegio 1 (conseguenti a differimenti effettuati dal Collegio Dovesi), per i primi 8 in ordine di orario viene confermata la assegnazione al nuovo "ordinario" Collegio 1, mentre gli ultimi 8 vengono riassegnati, sempre per perequazioni dei ruoli, al Collegio 2;
- il collegio Dovesi porterà a compimento – se del caso con applicazione del Presidente Dovesi ove concessa – i seguenti tre Dibattimenti collegiali in fase molto avanzata: N. 22206-19 RGNR Procura

– DDA Torino, N. 101721/2013 RGNR , e N. 1911/2020 RGNR; analogamente, con le nmedesima modalità, la Corte di Assise Dovesi – Dematteis porterà a definizione i processi riuniti 1169/2016 + 487/2018 RGNR;

CRITERI AUTOMATICI DI SOSTITUZIONE DEL COLLEGIO

- 1) In caso di assenza, impedimento, accoglimento di astensione o di ricusazione di uno dei presidenti dei due collegi, il dottor Giannone sarà sostituito dalla dott.ssa Beconi; la dott.ssa Beconi sarà sostituita dalla dott.ssa Bonisoli. Come ulteriore criterio residuale, si applicherà quello della sostituzione secondo anzianità decrescente considerando tutti i giudici adibiti al Dibattimento.
- 2) Analogamente, in caso di assenza, impedimento, accoglimento di astensione o di ricusazione di un giudice, i collegi saranno composti ricorrendo al Giudice con immediata minore anzianità decrescente, ovvero con un Giudice onorario, in supplenza (salvi i limiti previsti per l'impiego dei giudici onorari nei collegi; in particolare, i giudici onorari non possono comporre i collegi per il riesame e per i processi per i reati di cui all'art. 407 comma 2 lett.a) cpp).
- 3) In caso di incompatibilità funzionale ex art. 34 c.p.p. (per pregresso esercizio di funzioni GIP/GUP) o altra incompatibilità ex art. 35 c.p.p. del Presidente o di uno dei componenti del Collegio, si procederà ad integrale sostituzione del Collegio: il Collegio 1 sarà sostituito dal Collegio 2, il Collegio 2 sarà sostituito dal Collegio 1 (*secondo il criterio ritenuto legittimo con delibera plenum CSM 9.2.2022*). In caso di ulteriore incompatibilità di uno dei componenti del Collegio previsto in supplenza, si applicheranno i criteri di sostituzione per il singolo giudice incompatibile di cui al punto 1).

Modalità di fissazione dei processi

All'esito dell'udienza preliminare ed emissione di decreto che dispone il giudizio il G.U.P. – ovvero il GIP nel caso di decreto di giudizio immediato - fisserà, col limite di 6 udienze di “incameramento”, il secondo martedì del mese i processi destinati al Collegio 1 (con numero finale di RGNR pari e O); il secondo mercoledì del mese i processi destinati al Collegio 2 (con numero finale di RGNR dispari). In deroga a quanto sopra previsto, la dott.ssa Beconi (temporaneamente assegnata alla sola funzione GUP per contestuale sgravio del dottor BELLI dalle funzioni di GUP, disporrà i rinvii a giudizio soltanto avanti al Collegio 2 (per evitare la propria incompatibilità funzionale ex art. 34 c.p.p. quale Presidente del Collegio 1)

Riesame: gli affari sono ripartiti tra i due collegi a cifre inverse rispetto ai criteri di attribuzione del dibattimento collegiale: al collegio 1 i ricorsi relativi a procedimenti con numero finale RGNR dispari, al collegio 2 i ricorsi relativi a procedimenti con numero finale RGNR pari e zero.

Il relatore verrà individuato a rotazione secondo sequenza fra tutti i giudici del Collegio, secondo il criterio dell'anzianità decrescente: le assegnazioni saranno riportate su apposito *file - link* già predisposto dal presidente di Sezione e sempre consultabile da tutti i giudici del Dibattimento nella apposita Area comune.

Nel caso di plurime impugnazioni separate relative al medesimo provvedimento, le stesse vengono assegnate per connessione al medesimo collegio e al medesimo relatore.

Misure di prevenzione: alla luce del trasferimento della competenza al Tribunale distrettuale, sono assegnati a ciascun collegio i soli procedimenti di modifica/revoca dei provvedimenti già assunti, in via alternata (1,1) fra ciascun collegio e in ordine di arrivo, ai Collegi 1-2. Il giudice estensore sarà individuato a rotazione (1, 1, 1) secondo sequenza fra tutti i giudici del Collegio, secondo il criterio dell'anzianità decrescente: le assegnazioni saranno riportate su apposito *file-link* già predisposto dal presidente di Sezione e sempre consultabile da tutti i giudici del Dibattimento nella apposita Area comune.

Incidenti di esecuzione: gli affari sono assegnati al collegio già assegnatario del processo di merito; nel caso si tratti di processi definiti da collegi non più esistenti, gli incidenti di esecuzione sono assegnati in via alternata (1,1) e in ordine di arrivo ai collegi 1 e 2. Il giudice estensore sarà individuato a rotazione (1, 1, 1) secondo sequenza fra tutti i giudici del Collegio, secondo il criterio dell'anzianità decrescente.

CORTE DI ASSISE

La Corte di Assise è composta dai Magistrati:

Presidente titolare Alberto Giannone (Presidente di Sezione)
Presidente supplente Andrea Carena

Giudici *a latere* effettivi Beatrice Bonisoli – Matteo Bertelli Motta - Roberta Dematteis – Elio Sparacino in ordine di deposito del fascicolo del Dibattimento, secondo sequenza a rotazione, a partire dal giudice di minore anzianità, Sparacino-Dematteis-Bertelli Motta-Bonisoli

Giudice *a latere supplente* il giudice che segue il giudice *a latere* effettivo secondo il medesimo criterio sopra indicato (Sparacino sostituito da Dematteis – Dematteis da Bertelli Motta – Bertelli Motta da Bonisoli - Bonisoli da Sparacino).

Dibattimenti di durata particolarmente lunga con necessità di supplenti a norma dell'art. 10 l. 273/89

Presidente supplente: Presidente di sezione civile (Paolo RAMPINI):
Giudice a latere supplente Giudice successivo al giudice titolare della sequenza Sparacino-Demattis-Bertelli Motta – Bonisoli)

In caso di assenza, impedimento, incompatibilità, accoglimento di astensione e ricusazione del Presidente di Sezione, questi sarà sostituito dal presidente supplente; in caso di assenza, impedimento, incompatibilità, accoglimento di astensione e ricusazione del giudice titolare assegnatario del processo, questi sarà sostituito dal giudice supplente come sopra indicato.

La Corte di assise tiene udienza il venerdì di ogni settimana, secondo le necessità.

DIBATTIMENTO MONOCRATICO

Dibattimento monocratico da udienza preliminare e da giudizio immediato:

I processi provenienti da udienza preliminare e da giudizio immediato sono suddivisi tra i giudici togati addetti stabilmente alla sezione dibattimentale, ad eccezione del Presidente di Sezione (salvo quanto di seguito indicato), secondo ordine cronologico a partire dal giudice con maggior anzianità, e secondo la sequenza 2 Bonisoli - 2 Bertelli Motta - 2 Dematteis - 2 Sparacino

Tutte le udienze avanti al giudice del dibattimento monocratico conseguente a tali rinvii a giudizio dovranno essere fissate dal GIP/GUP, in base al calendario informatico vigente, nei seguenti giorni di udienza relativi a ciascun mese, e con un massimo di sei processi per ogni udienza di “incameramento” per ciascun giudice del dibattimento:

Beatrice Bonisoli	terzo lunedì
Matteo Bertelli Motta	primo giovedì
Roberta Dematteis	secondo lunedì
Elio Sparacino	secondo giovedì

Dibattimento monocratico da citazione diretta:

Per tutti i fascicoli monocratici a citazione diretta, l'assegnazione avverrà tra i seguenti giudici togati addetti al dibattimento sulla base di criteri oggettivi e predeterminati assumendo come riferimento le ultime due cifre di RGNR, come segue:

Beatrice Bonisoli	ultima cifra	01-25
Matteo Bertelli Motta		26-50
Roberta Dematteis		51-75
Elio Sparacino		76-00

Per tutti i fascicoli monocratici a citazione diretta oggetto di assegnazione automatica, ciascun giudice fisserà udienza "filtro" (in base a un calendario prestabilito annualmente), con 30-40 fascicoli a udienza (scaglionati *ad horas*) e con 8-10 udienze filtro annuali

Udienze monocratiche già assegnate al dottor Dovesi:

I processi fissati avanti al dottor Dovesi dal 1° aprile al 6 maggio 2022 vengono riassegnati in via definitiva al dottor Elio Sparacino, che ne continuerà la trattazione nel suo giorno tabellare di udienza (giovedì).

Tutti i restanti processi, successivi al 6 maggio 2002, vengono riassegnati in via definitiva al Presidente di Sezione Alberto Giannone (che ne manterrà la trattazione al lunedì)

Appelli avverso sentenze emesse dal Giudice di Pace.

L'assegnazione avverrà tra i giudici togati Bonisoli - Bertelli Motta – Dematteis - Sparacino, secondo il criterio previsto per il Dibattimento a citazione diretta.

Opposizioni a decreto penale di condanna:

L'assegnazione avverrà tra i giudici togati Bonisoli - Bertelli Motta – Dematteis - Sparacino, secondo il criterio previsto per il Dibattimento a citazione diretta.

Criterio di fissazione dei processi: sarà applicato il criterio cronologico secondo la data di arrivo degli atti nell'ufficio, salva l'applicazione dei criteri di priorità già adottati e di seguito richiamati:

Nella fissazione dei processi ex art. 550 cpp si individuano criteri di priorità legali e criteri di priorità convenzionali: criteri di priorità legali, ex art. 132 bis disp.att.cpp:

- processi a carico di imputati sottoposti, con riferimento ai fatti di causa, a misura cautelare (o misura di sicurezza), da considerare in ordine decrescente in ragione della progressiva minore afflittività (custodia in carcere, arresti domiciliari, misure non detentive);
- processi nei quali l'imputato è stato sottoposto ad arresto o a fermo di indiziato di delitto, ovvero a misura cautelare personale, anche revocata o la cui efficacia sia cessata;
- processi relativi ai delitti commessi in violazione delle norme relative alla prevenzione degli infortuni e all'igiene sul lavoro e delle norme in materia di circolazione stradale, ai delitti di cui al testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286,
- delitti puniti con la pena della reclusione non inferiore nel massimo a quattro anni (massima di quattro anni);
- processi a carico di imputati detenuti, anche per reato diverso da quello per cui si procede (con particolare riferimento ai processi per il reato di evasione);
- processi da celebrare con giudizio direttissimo e con giudizio immediato (tra cui anche opposizione a decreto penale);
- processi nei quali è contestata la recidiva, ai sensi dell'articolo 99, quarto comma, del codice penale, salva valutazione della non priorità del fatto per cui si procede

criteri di priorità convenzionali:

- processi con misure cautelari reali in corso;
- processi in danno di fasce deboli (in particolare, in danno di anziani, minori o incapaci)
- processi per reati tributari non rientranti *quoad poenam* in quelli già prioritari;
- processi per reati in materia di prevenzione infortuni, ambientali e urbanistici non rientranti *quoad poenam* in quelli già prioritari;
- processi per lesioni colpose derivanti da colpa professionale;
- reati contro il patrimonio connotati da carattere di serialità;

I ruoli di udienza verranno tendenzialmente formati con:

- una quota di processi che rientrano nelle priorità legali,
- una quota che rientrano nelle priorità convenzionali
- una quota residua di altri processi.

Nell'ambito della formazione dei ruoli di udienza, verranno trattati posteriormente i processi relativi a reati per i quali la prescrizione maturi entro un termine che renda altamente improbabile la possibilità di addivenire ad una pronuncia irrevocabile (ragionevolmente identificabili in quelli per i quali la prescrizione maturi in termine scadente nei 18 mesi dalla data della prima udienza dibattimentale); salvi i processi nei quali:

*vi sia stata o vi sia tuttora misura cautelare personale o misura di sicurezza,
in cui residui un rilevante interesse pubblico e sociale all'accertamento dei fatti anche solo con sentenza di primo grado
nei quali residui un rilevante interesse economico e/o esistenziale della persona offesa, non altrimenti tutelabile attraverso l'esercizio dell'azione in sede civile*

In ogni caso, stante la gravità della situazione del Dibattimento ingenerata negli ultimi due anni dalla successiva celebrazione (passata e presente e futura) di 4 processi ex art. 416 bis c.p. (di cui due riuniti) con imputati detenuti, e anche già considerata la già avvenuta fissazione di due processi innanzi alla Corte di Assise, dovranno avere priorità nella fissazione e nella celebrazione tutti i processi (collegiali, monocratici e di corte di assise) con imputati sottoposti a misura cautelare; gli altri processi, nell'ambito dei criteri di priorità legale e convenzionale sopra indicati, avranno fissazione e celebrazione postergate.

Fissazione udienze per i giudici onorari.

Ogni giudice togato, nell'ambito delle richieste di fissazione data udienza pervenute dalla Procura della Repubblica secondo i criteri sopra indicati, trasmetterà al Presidente di sezione un numero complessivo massimo di 150 richieste per anno, aventi ad oggetto processi che potranno essere fissati davanti ai giudici onorari.

Nella selezione di tali processi sono esclusi:

A) i procedimenti non delegabili per legge:

- I procedimenti tratti a giudizio con rito direttissimo;*
- I procedimenti diversi da quelli previsti dall'articolo 550 c.p.p.;*
- I procedimenti di appello del giudice di pace, come previsti dall'articolo 39 del decreto legislativo 28 agosto 2000, n. 274.*

B) i procedimenti relativi a:

- reati fiscali e fallimentari;*
- reati in materia di ambiente (inquinamento aria, acqua, rifiuti, urbanistica, paesaggio e beni culturali; salvo che si tratti di fattispecie di particolarmente ridotta complessità)*
- contravvenzioni in materia di prevenzione infortuni e igiene degli ambienti di lavoro,*
- processi con imputati sottoposti a misura cautelare personale*
- reati di cui all'art. 590 cp per colpa professionale medica o derivanti da infortunio sul lavoro; delitti in materia di infortuni sul lavoro;*

C) processi che, per particolari e specifici aspetti della fattispecie concreta si ritenga debbano essere trattati dal giudice togato, in particolare in relazione a: numero di imputati; numero di imputazioni; presenza di parti private; specifiche difficoltà del giudizio in relazione alla particolarità delle questioni giuridiche trattate, tra cui materie specialistiche anche diverse da quelle ambientali; particolare gravità desunta dal danno arrecato e/o dalla persistenza di effetti lesivi.

Una volta ricevute le richieste di data di udienza, il Presidente di sezione provvederà alla fissazione di udienze filtro davanti ai giudici onorari, secondo criteri omogenei, con selezione dei processi in ordine cronologico di arrivo e nel rispetto dei criteri di priorità previsti dalle tabelle, a blocchi di 10 per ciascun giudice onorario, nell'ordine alfabetico Alasia-Bosticco-Colombaro-Giordano-Martinetto. In caso di trasmissione al Presidente di Sezione di richiesta di data di udienza per procedimenti non delegabili ai GG.OO.PP. secondo i criteri sopra indicati, il Presidente di Sezione ne disporrà la restituzione al giudice togato perché provveda alla fissazione avanti a sé.

Incidenti di esecuzione:

Gli incidenti di esecuzione sono assegnati a ciascun Giudice se relativi a procedimenti già appartenenti al suo ruolo; gli incidenti di esecuzione relativi ai ruoli dei GOP e dei Giudici non più in servizio vengono assegnati in base ai seguenti criteri numerici, sulla base del numero finale RGNR, o, in mancanza, delle ultime due cifre del numero SIGE ex mod. 32 DIB:

Bonisoli	01 - 25
Bertelli Motta	26 - 50

Dematteis	51 - 75
Sparacino	76 - 00

I giudici terranno udienza per gli incidenti di esecuzione (salvo casi particolare urgenza, ove la fissazione potrà avvenire all'interno dei giorni di udienza monocratica) nei seguenti giorni alle ore 9,00

Giannone	secondo lunedì del mese
Bonisoli	quarto lunedì del mese
Bertelli Motta	secondo giovedì del mese
Dematteis	terzo lunedì del mese
Sparacino	terzo giovedì del mese

Reclami ex art. 410 bis cpp:

L'assegnazione avverrà tra tutti i giudici togati (diversi dal Presidente di Sezione) in ordine di arrivo ed in ordine di anzianità, a partire dal giudice più anziano al più giovane; le assegnazioni vengono riportate su apposito *file - link* già predisposto dal presidente di Sezione e sempre consultabile da tutti i giudici del Dibattimento.

Calendario delle udienze e numero udienze mensili.

Ogni Giudice togato tiene un'udienza monocratica alla settimana, secondo il seguente calendario

Giannone	lunedì
Bonisoli	lunedì
Bertelli Motta	giovedì
Dematteis	lunedì
Sparacino	giovedì

Il numero delle udienze dei Giudici onorari e delle eventuali udienze straordinarie è regolato di semestre in semestre in relazione alle disponibilità della cancelleria.

Allo stato non è consentito prevedere una quinta udienza straordinaria al mese per ciascun giudice togato né più di due udienze al mese per ciascun giudice onorario, attesa la necessità di destinare "abituali" udienze straordinarie ai Collegi e alla Corte di Assise in processi con imputati sottoposti a misura cautelare.

Si prevedono per i GG.OO.PP. i seguenti giorni fissi di udienza nel mese:

Alasia	secondo e quarto mercoledì
Bosticco	secondo e quarto venerdì
Colombaro	primo e terzo mercoledì
Giordano	terzo e quarto venerdì
Martinetto	secondo e terzo venerdì

Criteri automatici di sostituzione dei giudici togati ed onorari del Dibattimento

In caso di assenza, impedimento, incompatibilità, accoglimento di astensione e ricusazione di uno dei giudici togati, il processo verrà assegnato al giudice immediatamente meno anziano o comunque successivo nella sequenza ciclica di assegnazione per anzianità decrescente (Giannone sostituito da Bonisoli, Bonisoli da Bertelli Motta, Bertelli Motta da Dematteis, Dematteis da Sparacino, Sparacino da Giannone).

In caso di assenza, impedimento, incompatibilità, accoglimento di astensione e ricusazione di uno dei giudici onorari, il processo verrà assegnato al giudice onorario che segue nell'ordine alfabetico di cognome a partire dalla lettera A.

Il turno per i giudizi direttissimi è distribuito tra i seguenti giudici togati addetti al dibattimento (con eccezione del Presidente di Sezione). Per i giudizi direttissimi è competente, per i giorni dal lunedì al venerdì un Giudice a turno, secondo abbinamento di ogni Giudice ad un giorno della settimana

Lunedì	Bertelli Motta
Martedì	Bonisoli

Mercoledì Beconi
Giovedì Dematteis
Venerdì Sparacino

Per le giornate di sabato e per i giorni festivi che seguono ad un giorno festivo, i turni verranno stabiliti a rotazione ogni trimestre secondo calendario predisposto dal Presidente di Sezione.

Per tutto quanto non viene espressamente modificato dalla presente VTU, resta in vigore la disciplina di cui alla VTU 30.7.2021.

La presente variazione tabellare viene in data odierna comunicata a tutti i magistrati e giudici onorari in servizio, con l'avvertenza che possono presentare osservazioni entro 7 giorni dalla comunicazione.

La variazione tabellare viene trasmessa immediatamente al Presidente della Corte di Appello di Torino anche quale Presidente del Consiglio Giudiziario.

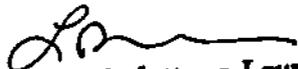
Per opportuna conoscenza, la variazione viene comunicata anche al Procuratore della Repubblica in sede e al Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Asti.

Asti, 22 febbraio 2022

DEPOSITATA NELLA
SEGRETARIA
DELLA PRESIDENZA
IN DATA 22/2/2022

Il Presidente del Tribunale
Dottor Giancarlo GIROLAMI




DANUSSO dott.ssa Laura
(Funzionario Giudiziario)